VENERDÌ 1 GENNAIO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

ABBONAMENTI: Per un anno L. ... — Per un semestre L. ... — Per un trimestre L. ... Ogni numero separato centesimi ...
DIREZIONE e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. ... — UDINE

Anno 41 — N. 1

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA ... Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-18 — I manoscritti non si restituiscono

La seconda tornata del Consiglio dei Ministri

Importanti decisioni di carattere finanziario e sociale

ROMA, 31.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi alle ore 10 al palazzo Viminale, ha continuato i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i Ministri tranne l'on. Giuriati e fungeva da segretario l'on. Suardo.

Finanze

Norme a favore del personale ex-combattente

Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri, accogliendo in parte i voti più volte manifestati, ha approvato uno schema di R. D. L. recante norme a favore del personale ex combattente.

Le principali disposizioni di tale provvedimento recano:

La precedenza degli invalidi di guerra nelle nomine ai posti di ruolo, riducono a favore degli invalidi medesimi, da 8 a 7 decimi la votazione sufficiente per il passaggio a categorie superiori, estendendo ad altri gruppi di ex combattenti la possibilità di conseguire il passaggio a categoria superiore e la sistemazione in ruolo, con effetto economico dal 1.o gennaio 1925. Consentono il collocamento nel 12.o grado anzichè nel 13.o dei subalterni che fanno passaggio alla carriera d'ordine; elevano a 39 anni il limite massimo di età per l'ammissione ai pubblici concorsi dei decorati al valore; agevolano la promozione dall'10.o all'11.o grado dei ruoli di gruppo A, E, B, per gli ex combattenti provenienti da categoria inferiore, mediante valutazione dal 1.o dicembre 1922, dell'anzianità nel grado conseguito con effetto dal 1.o luglio 1925, il computo nel grado ricoperto a quella data, delle benemerenze militari le quali, nel grado precedentemente rivestito, non abbiano dato luogo ad un effettivo vantaggio economico. Queste ed altre disposizioni di minore importanza, mentre recano qualche ulteriore beneficio a coloro che prestarono opera in guerra, rendendosi degni della riconoscenza della Patria, non infirmano le norme fondamentali che regolano l'ordinamento gerarchico.

Altre deliberazioni

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Finanze, ha approvato uno schema di R. D. L. col quale viene prorogato al 31 dicembre 1926 il termine utile per la presentazione delle domande di anticipazione del contributo dello Stato in relazione dei benefici di legge in dipendenza dei terremoti.

Per aderire a vive premure pervenute da agenti di cambio di varie città d'Italia, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di R. D. col quale viene prorogato al 1.o aprile 1926 il termine entro il quale dovrà avvenire la costituzione degli agenti di cambio e dei Consigli sindacali.

Su proposta dello stesso Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri approva uno schema di R. D. L. in forza del quale viene rinviata al 1.o gennaio 1927 l'applicazione delle tasse sulle merci e sui passeggeri e della tassa sui carri ferroviari.

Si approva un altro schema di R. D. L. col quale viene elevato il contributo corrisposto dallo Stato al Consorzio autonomo del porto di Genova per le spese di manutenzione del porto stesso.

E' poi approvato lo schema di Decreto Legge col quale viene stabilito il trattamento di quiescenza degli operai permanenti e degli incaricati stabili addetti ai pubblici servizi.

Il problema delle pensioni

Il Consiglio dei Ministri ha approvato inoltre uno schema di R. D. L. col quale viene prorogato al 31 marzo 1926 il termine del 31 dicembre 1925 prescritto dal R. D. 31 marzo 1925 N. 446, col quale furono autorizzati miglioramenti economici a favore dei vecchi pensionati per la presentazione alla Corte dei Conti dei ricorsi contro le liquidazioni degli aumenti di pensione e di assegni stabiliti dal decreto stesso.

Ha, altresì approvato uno schema di R. D. L. col quale vengono sancite le norme esecutive per regolare il servizio relativo al pagamento delle pensioni a favore dei maestri elementari collocati a riposo sotto il cessato regime.

Per gli esattori

Tenuto conto delle difficoltà che gli esattori delle imposte dirette per il decennio 1913-1922 hanno dovuto incontrare nel periodo di loro gestione durante il quale ha funzionato l'applicazione dei tributi straordinari di carattere bellico, il Consiglio dei Ministri approva uno schema di R. D. L. col quale viene prorogato al 31 dicembre 1926 il termine per l'esercizio dei privilegi fiscali agli esattori stessi.

Tributi locali

Con altro schema di R. D. L. approvato dal Consiglio dei Ministri viene data facoltà al Ministro delle Finanze di prorogare o munire del visto in ogni tempo regolamenti riguardanti l'applicazione di tributi locali in caso che questi siano stati riscossi da Comuni o provincie in base a regolamenti non sottoposti all'approvazione del governo.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un provvedimento col quale si concede l'esenzione dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sopratassa di confine al glucosio ed altri prodotti, senza alcun limite di tenore zuccherino, al maltosio, agli sciroppi di maltosio, nonchè allo zucchero invertito quando siano adulterati e destinati esclusivamente ad usi industriali sotto la osservanza delle norme e condizioni da stabilire a cura del Ministero delle Finanze.

Allo scopo di dare maggiore incremento ai sistemi consentiti dal R. D. L. 7 gennaio 1913 N. 17 e cioè all'esecuzione mediante appalti delle operazioni di misura del nuovo catasto, il Consiglio dei Ministri approva uno schema di R. D. L. col quale viene stabilita in bilancio la somma di due milioni di lire ripartita in quattro esercizi per concedere appalti a privati professionisti da scegliersi fra coloro che da precedenti tecnici e serietà di organizzazione e di mezzi diano garanzia di potere soddisfare lodevolmente gli impegni che dovranno assumere.

Con altro schema di D. L. approvato pure su proposta del Ministro delle Finanze, viene stabilito che nelle provincie di Trento, Trieste, Istria, Zara e Carnaro nonchè nei distretti del goriziano e dell'ampezzano, non siano conteggiati gli anni 1919 - 20 - 21 - 22 per computo del termine di prescrizione relativa alle tasse sugli affari ex regime austriaco.

Si approva poi uno schema di D. L. portante modificazioni alle vigenti disposizioni legislative sull'opera di previdenza a favore dei funzionari civili e dello Stato.

Vengono poi approvati numerosi altri provvedimenti di carattere finanziario tra cui uno schema di

R. D. L. inteso a semplificare l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra nonchè a migliorare la procedura in materia dinanzi alle commissioni locali.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato poi della Cassa Nazionale di Assicurazione per gli infortuni sul lavoro e su proposta del ministro Belluzzo ha preso in materia delle importanti deliberazioni.

Per l'agricoltura e per la battaglia del grano

Presentate da S. E. il Primo Ministro di concerto coi Ministri on. Belluzzo e on. Volpi, il Consiglio approva 4 schemi di R. D. L. contenenti provvedimenti per la battaglia del grano i quali continuano quelli adottati nel luglio decorso costituendo una seconda serie di provvidenze al medesimo fine nell'interesse di tutta l'agricoltura. Un primo schema integra le precedenti disposizioni per la produzione di sementi selezionate di grano portando a 7 gli impianti sussidiabili delle regioni meridionali e aumentando in correlazione i mezzi finanziari. Il secondo viene incontro alle numerose richieste del ceto agricolo circa lo sviluppo della meccanica agraria.

Sono inoltre approvati provvedimenti sulla previdenza sociale nel lavoro agricolo.

Industria e commercio

Il Consiglio dei Ministri in seguito, approva i seguenti schemi di decreti:

Per la preferenza da dare all'industria nazionale da parte dello Stato e degli Enti autarchici e controllati dallo Stato.

Per l'esonero del Comune di Fiume per l'esercizio 1925-26 dagli obblighi della manutenzione dei locali e della fornitura dell'acqua, della luce e del riscaldamento per la locale scuola industriale.

Per l'applicazione della imposta camerale per l'anno 1926.

Il Consiglio infine approva uno schema di decreto per ritirare dal Senato del Regno il disegno di legge sulla unificazione della legislazione mineraria.

Istruzione

Il Ministro dell'I. P. presenta al Consiglio dei Ministri che approva i seguenti schemi di D. L.:

Disposizioni per il personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

Esonero dalle tasse scolastiche di studenti appartenenti a famiglie residenti in determinate regioni, compresa l'Istria.

Contributo governativo a favore della R. Accademia dei Lincei.

Istituzione di un museo storico religioso nella casa dove nacque S. Paolo della Croce in Ovada.

Disposizioni su libri di testo delle scuole elementari ed altre modificazioni al testo unico sulle leggi per l'istruzione elementare.

Regolamento sulle scuole provvisorie e sussidiate e sul comitato contro lo analfabetismo.

Erogazione di due milioni per la sistemazione edilizia e per l'arredamento scientifico e didattico delle cliniche chirurgica e dermosifilopatica della R. Università di Padova.

Giustizia

Infine il Consiglio dei Ministri su proposta del Guardasigilli delibera sui seguenti provvedimenti: Compra-vendite di beni immobili eseguite a mezzo di mandato verbale. Sistemazione delle sedi di notarili nei territori annessi al Regno. Liquidazione e concessione dei supplementi di congrua al clero. Proroga per l'applicazione degli articoli 26 e 27 del R. D. Legge relativo alla costituzione organica della Commissione centrale di scrutinio per i funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie. Proroga del termine stabilito per la revisione delle piante organiche degli ufficiali ed uscieri giudiziari. Competenza dei collegi probiviràli per le controversie di carattere individuale. Autorizzazione a bandire un concorso per 125 posti di volontario nelle cancellerie e segreterie giudiziarie.

La seduta ha avuto termine alle 12.50. Il Consiglio dei Ministri si riunirà di nuovo domattina 1. gennaio 1926 alle ore 11.30.

L'insediamento del Governatore di Roma

Un inno del Duce a Roma immortale

ROMA, 31.

Oggi, alle 16, in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, S. E. il cav. Benito Mussolini, Capo del Governo, ha insediato S. E. il Governatore di Roma senatore Filippo Cremonesi.

La cerimonia si è svolta con grande solennità essendo intervenuti Cillari dell'Annunziata, Ministri, Sottosegretari, l'on. Farinacci, senatori, deputati ed una eletta schiera di invitati, tra cui le massime autorità civili e militari.

Per l'occasione, il palazzo Capitolino e le logge erano addobbati con arazzi e bandiere.

All'ingresso del palazzo dei Conservatori era stato eretto un ricco baldacchino in velluto cremisi a frangie dorate. Lungo lo scalone ornato di piante e fiori prestavano servizio i fedeli e i valletti del Comune nella storica divisa e i moschettieri di Mussolini. Sull'alto della torre Capitolina sventolava il tricolore e sulla loggia del palazzo senatorio era issata la bandiera del Comune.

Sulla piazza del Campidoglio, tenuta sgombra, era schierata una rappresentanza a cavallo e a piedi della nuova polizia metropolitana, oltre a reparti della Milizia volontaria per la S. N.

Una enorme folla si assiepava lungo piazza Venezia, corso Vittorio, via Aracoeli per attendere il passaggio dell'on. Mussolini.

Quando il Presidente del Consiglio è apparso in automobile, è stato fatto segno ad una grandiosa manifestazione con grida di evviva Mussolini! Evviva il Fascismo! La dimostrazione si è ripetuta lungo il tragitto.

Alle ore 16, il Presidente del Consiglio è giunto in piazza del Campidoglio ricevuto dal senatore Cremonesi e dai membri del Governo.

L'on. Mussolini ha passato in rassegna il reparto del nuovo corpo di polizia metropolitana indi è salito nella sala degli Orazi e Curiazi, mentre le campane della torre capitolina suonavano a distesa.

All'apparire dell'on. Mussolini nella sala, tutti i presenti si sono alzati applaudendo.

Il Presidente ha preso posto avendo alla destra il Ministro Federzoni, il Sottosegretario on. Teruzzi e il vice-governatore Darbesio ed alla sinistra il Governatore Cremonesi ed il vice governatore Vaselli. Ai lati del palco i vigili sorreggevano le bandiere nazionali, il gonfalone di Roma e un tricolore con il fascio littorio.

Appena il Presidente del Consiglio ha preso la parola, è stato nuovamente fatto segno a vive acclamazioni. L'aula è attentissima e tutti ascoltano in silenzio il magnifico discorso che il Duce pronunzia con voce vibrante e chiarissima. Tutti i punti del discorso sono applauditi ma specialmente vivi sono stati gli applausi quando ha detto di volere che Roma apparisca meravigliosa a tutti i cittadini del mondo. Anche applaudito è il programma preannunziato circa l'isolamento dei grandi monumenti quali il Pantheon, il Teatro Marcello, il Colosseo, come pure la soppressione delle linee tramviarie presso insigni monumenti dell'antica Roma e l'apertura di un grandioso rettilineo che congiunge Ostia a Roma.

Alla fine del discorso il Duce è stato fatto segno ad una calorosa ovazione.

Ha preso quindi la parola il Governatore senatore Cremonesi anche egli applauditissimo e subito dopo il Ministro dell'Interno rivolto al Governatore, ha detto:

« Invito S. E. il Governatore di Roma, senatore Filippo Cremonesi, a prestare il prescritto giuramento ».

E il Ministro legge la seguente formula: « Giuro di essere fedele al Re, di osservare lealmente lo Statuto, le leggi dello Stato e di adempiere alle funzioni col solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria ».

Fra ripetute entusiastiche acclamazioni di tutti i presenti, il senatore Cremonesi, con voce alta, risponde: « Sì, lo giuro », salutando con la destra romanamente.

Terminata così la cerimonia ufficiale, il Presidente del Consiglio, accompagnato dal Governatore, dai vice-governatori, dai Ministri e dalle altre autorità, si è recato nella sala delle Muse.

Quivi era stata disposta una grande tavola d'onore alla quale hanno preso posto l'on. Mussolini con alla destra la Duchessa Diaz, alla sinistra la signora Cremonesi, il maresciallo Diaz, il ministro Federzoni, il ministro di Scalea e Volpi, il Governatore Cremonesi e l'il vice governatore Vaselli ed Albesio. E' stato servito un sontuoso rinfresco durante il quale un'orchestra ha suonato l'Inno reale, «Giovinezza», ed ha eseguito uno scelto programma.

Alle 17.20 l'on. Mussolini ha lasciato il palazzo dei Conservatori tra il ripetersi entusiastico di dimostrazioni. Stasera sulla torre capitolina spicca un grande scudo tricolore col fascio littorio.

La questione degli affitti

ROMA, 31, notte — (per telefono).

La «Tribuna» pubblica:

Le notizie pubblicate anche recentemente da alcuni giornali circa la questione degli affitti e gli intendimenti del Governo in proposito, sono assolutamente inesatte perchè la questione non è stata ancora esaminata dal Consiglio dei Ministri. Sono quindi assolutamente arbitrarie le illazioni fatte al riguardo e nulla può asserirsi circa la possibile soluzione del problema.

"Cremona nuova" è morta Viva il "Regime fascista"! La lettera del Duce a Farinacci

CREMONA, 31.

Il primo numero di «Regime Fascista», che uscirà domattina, pubblicherà la seguente lettera indirizzata dal Presidente del Consiglio on. Mussolini all'on. Roberto Farinacci:

«Caro Farinacci, voglio anche io salutare con rapide commosse parole la scomparsa di «Cremona Nuova» e la sua immediata resurrezione nel «Regime Fascista» che io stesso ho voluto battezzare per tale. Questo dinamismo giornalistico per cui i giornali nostri cambiano titolo, formato, tipo a seconda delle mutate condizioni storiche, è una altra prova della nostra ancor freschissima giovinezza. I giornali dell'intervento, del dopo guerra, della vigilia fascista e della Rivoluzione trionfante che fu nel successivo evolgersi dei tempi hai diretto a Cremona, sono tutti della «covata» del «Popolo d'Italia» e della storia che nel «Popolo d'Italia» si compendia hanno seguito le fasi diverse. C'è quindi una documentabile comunità di intenti e di opere realizzate durante questo decennio decisivo per il destino della Patria italiana. Voglio anche ricordare, perchè doveroso e storicamente esatto: che nella crisi del secondo semestre del 1924 il tuo giornale non ebbe ondeggiamenti, oscuramenti, deviazioni e nessuna di quelle solite crisi di coscienza, che in ben più drastico modo potrebbe essere chiamato. Insieme con pochi altri quotidiani «Cremona Nuova» si tenne fieramente in linea nella difesa del regime, del Governo e del Partito, contro la torbida speculazione antifascista ed antinazionale dell'Aventino.

Chiusa la parentesi scandalista, iniziatasi la riforma costituzionale che nelle sue linee fondamentali può ritenersi compiuta e che ha dato un volto nuovo all'Italia, «Cremona Nuova» è stata sulla breccia come tu facevi alla Segreteria generale del Partito alla quale carica volli chiamarti nel Gran Consiglio del febbraio 1925 (per mantenere la compattezza e la disciplina delle masse fasciste e per la realizzazione integrale delle nostri postulati). Chiuso anche questo periodo, ecco profilarsi col 1926 il nuovo che sarà forse ancora più interessante di quello scorso perchè ci imporrà altri forse più duri doveri altre e forse maggiori responsabilità, doveri e responsabilità che tutti i fascisti, dai capi ai gregari, accetteranno con animo lieto. Non possiamo volgerci indietro a riguardare il cammino percorso, a rievocare le battaglie ingaggiate e vinte senza sentirci nell'anima tumultuare orgoglio e nostalgia. Ma la vita ci incalza e non c'è ancora concesso sostare. Io sono sicuro che come ieri, così domani, il tuo giornale sarà un'arma del regime e per il regime un valido strumento di battaglia e di fede. Con questo augurio ti saluto romanamente.

MUSSOLINI

I rettori di Roma

ROMA, 31.

Con decreto odierno del Ministro dell'Interno on. Federzoni, su designazione del Governatore di Roma on. senatore Cremonesi, di concerto con i Ministri delle Finanze, della Pubblica Istruzione, dei Lavori Pubblici, dell'Economia Nazionale, sono stati nominati rettori di Roma i seguenti: ing. Giuseppe Caffarelli, ing. prof. Vittor Ugo Foschi, avv. Corrado Gasparini, prof. Giulio Quirino Giglioli, prof. Angelo Mariotti, Alessandro Melchiori, avv. Luigi Adolfo Miglioranzi, prof. Pio Pediconi, avv. Vittorio Pirera, Umberto Segreti.

Lo scioglimento dell'organizzazione STUDI MAZZINIANI

ROMA, 31.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Su alcuni giornali è stato pubblicato da un Comitato di propaganda mazziniana a nome del Direttorio Nazionale del P. N. F. un comunicato che mai ebbe l'approvazione del Segretario generale del Partito nè del Direttorio. In seguito a ciò il Segretario generale del P. N. F. ha deciso lo scioglimento dell'organizzazione «Studi Mazziniani» e dello ufficio propaganda. Inoltre il Segretario generale del Partito, d'accordo col prof. Masi, capo dell'Ufficio propaganda del Partito, ha sciolto l'organizzazione attuale di questo ufficio per ricostituirla su altre basi alle dirette sue dipendenze.

L'"entente" anglo-italiana

L'importanza del colloquio di Rapallo nei commenti inglesi

ROMA, 31.

L'«Evening News» annette una grande importanza al colloquio di Rapallo, dice che l'incontro fra Mussolini e Chamberlain produce ottima impressione e soggiunge che in alcuni circoli già corrono voci di una prossima «entente» anglo-italiana.

L'«Evening Standard» scrive: «L'onorevole Mussolini e Chamberlain desiderano che durante i negoziati di Londra si possa trovare non soltanto un «modus vivendi» finanziario, ma si possano anche rafforzare le basi della politica generale di amicizia fra i due paesi. La missione del conte Volpi verrà a Londra non soltanto con funzioni tecniche, ma anche diplomatiche».

UN TRUCE DELITTO è stato compiuto ieri mattina a Trieste in via delle Monache. A pochi passi dagli uffici del Comando dei Vigili Urbani, una banda di malviventi, mascherati ha aggredito a revolverate due vigili urbani per impossessarsi di 144 mila lire. Uno dei vigili, Angelo Cattarozza da S. Quirino (Udine) è rimasto ucciso mentre il maresciallo dei vigili Giovanni Zacchello è rimasto incolume. L'audace colpo per impossessarsi della somma è andato fallito.

Cronaca Provinciale

Da GORIZIA

Una lampada votiva agli Eroi

(31). — Le Madri dolorose di Pesaro hanno dedicato una lampada votiva destinata agli Eroi del Cimitero di via Cappuccini. L'opera, veramente artistica, è uscita dalle officine del maestro Ferruccio Mengaroni. L'«Ora» di Pesaro ne dà l'annuncio e aggiunge:

« Una gentile signora mattina delle tombe degli Eroi di Gorizia, la signora Reseni-Gorian, alle dolorose di Pesaro che volevano farle un omaggio per la sua pietà verso i loro Morti, disse che l'unico dono gradito al suo cuore sarebbe stata una lampada votiva ».

Le dolorose di Pesaro allora accolsero il suggerimento, e commessa la lampada in maiolica a Ferruccio Mengaroni che ne concepì un'opera d'arte che purtroppo rimase ideazione vanita nel mistero causa la sua morte. L'opera sorse, creata dai discepoli del maestro Mengaroni. Essa raffigura in forme classiche le rievocazioni della guerra.

Una vertenza cavalleresca

Questa mattina nel bosco della Panovizza il collega Vittorio Graziani si è battuto alla sciabola con il geom. Ezio Coletti, a seguito d'incidente scoppiato giorni or sono al Caffè Teatro. Il Graziani al terzo assalto rimase ferito al braccio destro e giudicato in grado di inferiorità per cui il duello fu fatto cessare. Padrini del Graziani erano: magg. Francicllini. Per il Coletti: cap. Le Lievre e rag. Soller.

I due duellanti non si sono riconciliati.

Da GRADISCA d'ISONZO

Crisi comunale

(31). — Ieri sera s'è adunato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria. Dopo alcune comunicazioni del Sindaco il Consiglio ha approvato le modifiche apportate dalla Giunta alla tariffa daziaria; ha approvato le spese sostenute per la sistemazione dei locali, dell'ricostituita R. Scuola Complementare; ha deliberato di prendere in consegna le baracche cedute gratuitamente dal Governo; ha deliberato di appoggiare moralmente la realizzazione della progettata trenovia Grado-Ternova ideata dal signor Medardo Caretta Colli di Gorizia. Ha ratificato la deliberazione di urgenza della Giunta con la quale vennero assegnate al personale le indennità di servizi e caroviveri.

Infine in seduta riservata, con voti 9 contro 5 il Consiglio ha respinto la proposta della Giunta di riaprire il concorso ai posti di segretario comunale e applicato.

In seguito a quest'ultimo voto il Sindaco de Finetti ha rassegnato le dimissioni.

Fra giorni si riunirà il Consiglio per l'elezione del nuovo Sindaco.

ELARGIZIONE.

La locale filiale della Banca del Friuli ha elargito la vistosa somma di L. 500 a favore della Congregazione di Carità.

Da GEMONA

Provvedimenti sanitari

(31). — Tanto perchè si sappia e perchè i cittadini, compreso chi scrive sulla «Patria del Friuli», stiano tranquilli, informiamo che, da quando il compianto dott. Celotti cadde gravemente ammalato, il Commissario prefettizio aveva immediatamente preso i provvedimenti che imponeva la situazione.

Il medico-chirurgo dott. Comessatti, con vera abnegazione, fin da allora si è assunto il compito non lieve di accorrere dovunque al letto degli ammalati.

Le condizioni di salute della cittadinanza sono buone e il dott. Commessatti può ancora continuare, con alto spirito di sacrificio, ad assolvere il suo provvisorio impegno. Ma se nel frattempo non fosse bastevole l'opera sua, due medici del di fuori sono sempre pronti ad accorrere qualora fosse la necessità o la richiesta.

Quindi i provvedimenti sono stati presi tempestivamente e con la più grande sollecitudine.

Presa tra ingranaggi

La vedova Marini Gina, madre di 2 bambini, lavorava al Cotonificio Morganti. L'altro giorno non si sa come, mentre era in servizio alla macchina stiratrice del cotone, il braccio destro le rimase impigliato e stritolato nello ingranaggio.

Fu trasportata subito all'Ospedale Civile di Udine, dove le venne amputato il braccio fin sopra il gomito.

La guarigione sarà un po' lunga.

Da ERTO CASSO

Echi della sciagura automobilistica

(31). — Dalla cronaca che il «Gazzettino» riportava in data 16 corrente riguardante l'incidente automobilistico successo nella frazione di S. Martino di Erto dichiaro, tanto per la verità, quanto segue:

Non è assolutamente vero che i primi soccorsi a prestare le prime cure siano stati quelli di Longarone, ma bensì quelli della frazione di S. Martino e capoluogo. Longarone è stato informato telegraficamente per il trasporto e per medicazioni urgenti. Coloro che hanno vissute le prime ore d'angoscia nella triste sventura furono Carrara Giovanni fabbro, il Parroco don Abele Rossi, Sartor Felice segretario politico del Fascio locale, il Sindaco Filippin Pietro, il maestro signor Sebastiano Candurra e la popolazione tutta di Erto.

Lo scontro non è avvenuto con un camion carico di tagli, bensì con una vettura «Alfa-Romeo». Non è neanche vero che il morto sia stato piantonato sul posto dai RR. CC. perchè l'infelice è spirato dopo il trasporto all'Ospedale di Belluno. Non è vero neppure che il servizio delle autocorriere Longarone-Claut-Claut-Montereale sia disimpegnato da una ditta di Maniago, ma dalla ditta Giacomo Giordani e figli di Claut.

Una lode vada alla popolazione tutta di Erto che seppe così generosamente e così dimentica di se stessa porgere aiuto in quell immane sciagura.

Da CIVIDALE

Il passaggio dei corsi premilitari alla III. Coorte M. V. S. N.

(31). — In seguito alle disposizioni che affidano alla Milizia nuovi ed importanti compiti, fra i quali quello della istruzione premilitare, domenica 27 corrente ebbe luogo il passaggio degli allievi iscritti al Corso premilitare di Cividale alla III.a Coorte M. V. S. N. comandata dal maggiore cav. uff. Nicola de Rienzo. Nel territorio della Zona della III. Coorte saranno formati tre corsi, uno a S. Pietro al Natisone, uno a Cividale e uno a Buttrio.

Il passaggio del Corso di Cividale si effettuò alla presenza del maggiore cav. uff. Nicola de Rienzo, del Comandante la Centuria di Cividale Rocchetti, signor Riccardo quale Direttore del Corso stesso, e del Capitano Luigi Della Rovere direttore cessante, presenti 94 allievi. Furono scambiate parole di cortesia.

I Corsi di Buttrio e S. Pietro al Natisone, affidati rispettivamente al Centurione cav. Sirch ed al C. M. signor Venturini, raccolgono circa un altro centinaio di allievi.

Anche in questo campo la Milizia si farà sinceramente onorare e si farà soprattutto onore la nostra Terza Coorte già ammirata in altre circostanze, e gli istruttori già valorosi Ufficiali del R. Esercito che oggi continuano a dare la loro opera alla Patria servendo disinteressatamente e con abnegazione nella Gloriosa Milizia.

IL GIURAMENTO

Nel pomeriggio di ieri, avanti al Sindaco, e con le formalità prescritte, tutti gli impiegati del Comune hanno prestato il giuramento di rito.

TEATRO RISTORI

Ricordiamo che domani sera, 1.o d'anno, la Compagnia Dialettale Cividalese rappresenterà: «Meni, ciat di mus e Rosute» contrasto in versi d'autore ignoto del secolo XVI e «Morosa e ... gdel» commedia brillante in tre atti di Bruno Pellarini.

Da TORREANO di Cividale

FESTA ALPINA

(31). — Domenica 10 gennaio il locale gruppo Alpini inaugurerà solennemente il proprio gagliardetto. Eccovi il programma ufficiale diramato in questi giorni in tutto il Friuli. I dirigenti poi, per essere perfettamente in carattere lo vollero stilato in friulano:

Alpins dal Friûl!

Domenie 10 di zenâr da l'an gnûf ancie Torean a l'inaugure el so verd gagliardett. O crodin che fra alpins di sedi miôr dassâ di bande lis fotis e ciacarâsi sul serio e, par cincarâsi sul serio, bisugne che duç e sedin che di cussù.

Nissune justificazion e sarà buine. Vedial ben?

Torean, 25 di dicembar 1925.

La Comission de cerimonie.

PROGRAME.

A lis 9.45 ciatasi duç a Torean. — 10 Corteo fin in glesie. Messe lete di pre Roberto Merluzz. — 10.30: Une ciaminade fin su la culine di S. Ermacora. — 11: Benedision e inaugurasion dal gagliardett. Quatri ciacaris dal capogrupp. — 11.15: Rancio special (pastesute, ragù, pan e vin) — 12: Discors uficial di pre Roberto Merluzz. — Das 9.30 in poi, musiche continue de fanfare dal Bataglion Cividât.

Duç i ex-alpins dal Friûl bisugne che nus mandin subit, indirizzant a Bepo Flebus, la quote personal di 8 francs e, in ogni câs, no plui tard di joibe 7 di zenâr. Par che zornade e ance prime, lis Sezions e i Grupps e mandaran l'elenco dei socios che vignaran, simpri al stess indirizz e cu la quote di 16 francs ogni doi.

Ci consta che madrina sarà la signora Genoveffa Flebus, attualmente residente nella vostra città, vedova di un alpino caduto in guerra. Oltre alle Autorità, sarà presente la signora Udi, madre della medaglia d'oro, il signor Tosolini di Tricesimo donatore del drappo di seta verde, il bersagliere don Antonio Clemencig, nonchè tutti i gruppi e Sezioni costituite e costituende del Friuli con i rispettivi gagliardetti.

Sarà bene però che tutti i gruppi e sezioni mandino tempestivamente l'adesione che, stando ai desideri dei dirigenti, non dovrebbe ridursi ad una semplice rappresentanza, ma che dovrebbe invece essere generale. L'adesione dei singoli non appartenenti a gruppi o sezioni costituite dovrebbe essere numerosissima.

Non dubitiamo che ogni piccolo centro voglia essere in quel giorno a Torreano ciò che dovrebbe avvenire e che avverrà perchè in tutti i Comuni e frazioni del Friuli esistono ex-alpini. Basterà un po' di buona volontà da parte di qualche scarpone che si faccia promotore.

Si ripete che l'adesione dovrà essere mandata entro il giorno 7 gennaio, inviandola unitamente alla quota personale di L. 8 al signor Flebus Giuseppe.

Da LESTIZZA

TENTATIVO LADRESCO a Villacaccia

(31). — La scorsa notte i ladri tentarono di penetrare nel negozio coloniali e tabacchi di Vittorio Caspan a Villacaccia. Il proprietario si accorse del criminoso lavoro, dette l'allarme e pose in fuga i malintenzionati che avevano già iniziato un muro onde perforarlo.

TRAGICA FINE D'ANNO

Il trenino della Paluzza-Tolmezzo

precipita da una scarpata alta 4 metri

Una fanciulla morta - Una trentina di feriti e contusi dei quali parecchi gravi

TOLMEZZO, 31, sera (per telefono): *Una gravissima disgrazia è avvenuta stasera sulla linea Paluzza-Tolmezzo. Il trenino deragliava a due chilometri da Tolmezzo in vicinanza della officina elettrica Mazzolini. I vagoni staccati dalla macchina in seguito, pare, alla rottura dei ganci che li tenevano uniti, sono precipitati da una scarpata alta quattro metri mentre la macchina è rimasta sul binario.*

Nel trenino vi erano parecchi viaggiatori. I feriti ed i contusi, in seguito all'incidente, sono molti: una trentina dei quali tre gravi.

Il capotreno ebbe rotta la clavicola.

Vi è purtroppo una vittima: una fanciulla di quattordici anni, nipote del notaio dott. Mussinano che era accompagnata dalla madre, anch'essa rimasta contusa.

I particolari

La grave sciagura è avvenuta verso le ore diciasette del pomeriggio per cause che ancora non sono bene accertate. Non è illogico credere che la causa originale del disastro sia dovuta alla cattiva tenitura dei binari.

Come si vede, dalla località in cui è avvenuto il grave incidente, che è sita a circa due chilometri da Tolmezzo, non si può pensare ad una eccessiva velocità del trenino, dato anche le condizioni atmosferiche, nebbiose e piovigginose, tale velocità non avrebbero consentito.

Non appena si verificò la sciagura, fu un fuggire da parte dei viaggiatori che erano rimasti illesi, mentre dai vagoni rovesciati, uscivano grida di dolore ed invocazioni di aiuto da parte dei numerosi feriti che giacevano sotto i rottami.

I soccorsi

Nei dintorni non vi sono numerose abitazioni, per cui furono pochi quelli che poterono accorrere sul luogo, terrorizzati dalla visione che si presentava. Quei pochi generosi si prodigarono in ogni modo prestando i primi aiuti ai feriti, aiutati in quella opera pietosa da quelli dei viaggiatori rimasti illesi. Qualcuno corse sino a Tolmezzo per chiedere altri aiuti.

Fu immediatamente organizzato un servizio di soccorso, con barelle ed altro occorrente per il triste caso, e sanitari ed autorità accorsero sul posto. Soldati, carabinieri e militi si recarono colà ed in breve i feriti più gravi furono trasportati all'Ospedale di Tolmezzo, mentre con altri mezzi si provvide al trasporto dei meno gravemente colpiti.

Quando fu rinvenuto il cadavere della fanciulla quattordicenne, che era rimasto sotto un vagone, si produsse una forte impressione tra i presenti, che composero pietosamente le spoglie della giovinetta.

Le autorità disposero per il piantonamento del cadavere.

La triste scena del disastro, illuminata dalle torcie a vento e dai fanali dei ferrovieri, andava man mano inanimandosi, finchè dopo operato il soccorso, rimasero sul posto i pochi curiosi impietositi dalla sciagura che così tristemente chiude l'anno la di cui fine, questa sera, invece di essere gioiosamente festeggiata, sarà pietosamente sentita dalle buone popolazioni della città e della vallata.

Da PONTEBBA
Campionati regionali di Sci

(31). — Martedì sera 29 corrente si è radunato a Pontebba il Consiglio direttivo della Società Sportiva Pontebbana, cui si erano aggregati gli esponenti degli Enti civici della località, e ciò per espresso invito della S.M.C.A.I. di Trieste, incaricato dalla Federazione Italiana dello Sci, delle organizzazioni dei 3.o Campionati Regionali di Sci. Per la S.U.C.A.I. di Trieste era presente il Segretario signor Odo Samengo.

Fra gli intervenuti notammo:

Il vice Sindaco signor Arturo Agolzer — Segretario politico del Fasci signor Schiavi Diego — il presidente della Sezione dell'A. N. signor Achille Cilloni — il Console del Touring Club Italiano signor cav. Floro Volonteri ed il presidente della Associazione fra Esercenti signor Erasmo Salcani Micossi — della Sportiva Pontebbana erano presenti: il presidente signor Guido Englaro — il Segretario signor Antonio Magri — i consiglieri signori Englaro Diego, Magri Giovanni, geom. Duratti Giovanni, Mirmina Salvatore e Deotto Luigi.

Il Presidente signor Englaro porse un caloroso saluto al Segretario signor Samengo rendendosi interprete della gratitudine di Pontebba per esser stata scelta a sede dei III. Campionati Regionali di Sci e per la fraterna amicizia sempre dimostrata verso la S. S. Pontebbana ed i suoi valorosi sciatori della S.U.C.A.I. di Trieste.

Il Segretario della S.U.C.A.I. di Trieste rispose ringraziando ed espose quindi per sommi capi il programma della maggiore manifestazione Sciatoria Regionale che avrà luogo domenica 21 febbraio 1926, organizzato dalla S.U.C.A.I. di Trieste con la valida cooperazione della S. Sportiva in Pontebbana. I capisaldi del programma sono i seguenti:

Sabato 20 febbraio: adunata degli sciatori ed ex Alpini Giuliani a Pontebba. — ore 20: Ricevimento ufficiale alla Stazione. — Ore 21: Orazione di Padre Bevilacqua (che verrà espressamente invitato) nella sala delle Conferenze; accesso al Palazzo municipale.

Domenica 21 febbraio, ore 7: Santa Messa degli sciatori: celebrerà don Roberto Merluzzi fiduciario della S.U.C.A.I. per il Friuli — Ore 7.30: Sorteggio dei numeri — Ore 9: prima partenza dei concorrenti — ore 13: Banchetto ufficiale — Ore 15: Premiazione nella sala delle Conferenze del Palazzo Municipale — Ore 17.20 Partenza da Pontebba.

Sperabilmente la premiazione verrà fatta da S. E. Montanari comandante il Corpo d'Armata di Trieste, il quale passerà pure in riviste le rappresentanze ex Alpini e tutti i concorrenti, che come ogni anno, supereranno il centinaio.

Suonerà la Banda cittadina di Pontebba e la fanfara degli Alpini. Il vice Sindaco signor Agolzer assicurò del vivo interessamento e del fattivo appoggio del Comune di Pontebba, che è ben conscio dell'importanza della manifestazione Regionale. Identiche assicurazioni diedero pure gli altri Rappresentanti. Il Segretario della S.U.C.A.I. di Trieste signor Odo Samengo ringraziò vivamente i convenuti, facendo voti che la grande manifestazione che riunirà in una comune prova, tutti gli sciatori giuliani, le squadre rappresentative dei nostri gloriosi Reggimenti, delle Legioni della R. Guardia di Finanza e dei Reali Carabinieri nonchè affratellate nella comune prova, le squadre delle Camicie Nere delle Legioni «San Giusto» e «Tagliamento», riesca come è nei voti e nell'intendimento degli organizzatori.

Da PORDENONE
Meritata onorificenza

Il dott. Giacomo Guarnieri è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Agricoltore di larghe e moderne vedute, valoroso tenente dei mitraglieri nella grande guerra, il dott. Guarnieri durante questi anni ha prodigato la sua attività in molte cariche pubbliche raccogliendo vaste simpatie tra la nostra cittadinanza. Presidente dell'Associazione Agricoltori di Pordenone, aderente alla S. I. S. A., membro del Consiglio di Amministrazione del nostro Ospedale Civile, componente della Commissione superiore per i danni di guerra di Venezia, il dott. Guarnieri è stato ed è tuttora un fervido e leale collaboratore del movimento fascista.

La notizia della meritata onorificenza è stata appresa dalla cittadinanza col più vivo compiacimento.

Da REMANZACCO
SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE

(31). — Il giorno 29 si riunì la Giunta municipale per il giuramento degli Impiegati.

Il Sindaco cav. uff. Nicola de Rienzo illustrò il significato della cerimonia con brevi parole, quindi, con la testimonianza degli assessori signori Zuccolo, Nonino, Passelli e Tecchio, gli impiegati prestarono, in forma solenne, il giuramento di fedeltà al Re ed alle Istituzioni dello Stato.

Nel Campo Sindacale fascista
A tutti i fornaciai del Friuli

Domenica 3 gennaio p. v. il Segretario Generale della Federazione signor Alceo Castellani si porterà a Venezia ove, in unione agli altri Segretari Generali del Veneto, tratterà circa la stipulazione dei nuovi contratti di lavoro per i fornaciai, con particolare riguardo alla equiparazione delle paghe.

Si invitano pertanto tutti i Fornaciai della Provincia, qualora non lo avessero già fatto, a passare presso la Federazione dei Sindacati (via Prefettura N. 10) oppure presso le Segreterie Mandamentali per l'iscrizione al Sindacato Fornaciai.

E' ovvio ricordare che l'iscrizione e l'inquadramento richiesto dovrà servire per l'applicazione ed osservanza dei nuovi patti di lavoro.

Riunione sindacale a S. Pietro al Natisone

Ebbe luogo il giorno 27 u. s., nella sala del Cinematografo gentilmente concessa dal signor Rinaldi, la riunione degli operai iscritti ai Sindacati di San Pietro al Natisone, Pulfero[illegible] e S. Leo.

Parlò per primo il solerte Segretario Mandamentale signor Roberto Susegana il quale tracciò le direttive sindacali per il nuovo anno.

Fece seguito il signor Edgardo Giurin il quale, con uno dei suoi bei discorsi, illustrò la portata delle nuove leggi fasciste sull'organizzazione operaia.

Da PAVIA DI UDINE
Gli esami della zona Torre e Judrio

(30). — Domenica 27 corrente alle ore 15 nella sala Caterina Percoto, nella frazione di Percoto, si sono riuniti i Corsi Agricoli della Zona Torre e Judrio rappresentati dalle seguenti Sezioni:

Jalmicco: Corso di gelsi, viticoltura, frutticoltura e floricoltura con 51 allievi tutti ex combattenti delle classi 1888 sino al 1899. — Sezione di Manzinello con 30 allievi, orfani di guerra, ex combattenti e loro famigliari: agricoltura generale e coltura del frumento. — Sezione di Percoto con 30 allievi, in cerealicoltura. — Sezione di S. Quirino, Villanova e Judrio con 51 allievi, in cerealicoltura e nozioni agrarie preliminari.

Presiedevo agli esami il colonnello cav. Giulio Sindici per la Federazione Friulana Combattenti, il cav. Pietro Bosero per l'Opera Nazionale Combattenti e delegato dal colonn. Fettarappa, il cav. prof. Enrico Marchettano per la Cattedra Ambulante di Agricoltura, il cav. Ernesto Tenini per il Comitato Nazionale dei Combattenti, in unione alle Autorità civili e militari, delegate dall'Associazione Combattenti.

La Sezione di Jalmicco, ha svolto un annuo corso di agronomia generale secondo gli ultimi dettami tecnico-pratici. Passando dopo ciò ad intrattenersi nei riguardi della specializzazione delle seguenti colture, gelsicoltura, analitica, viticoltura, enologia, bachicoltura, cerealicoltura, con speciale riferimento alla battaglia del grano, piante foraggere, frutticoltura e floricoltura.

Furono trovati idonei la maggioranza degli allievi ed assegnati i seguenti premi:

Agronomia generale. — Combattente Venturini Raffaele — Bearzotti Amedeo, reduce della Libia e del Carso — Virgolin Luigi di Domenico della Libia e del Carso — Virgolin Paolo di Antonio, del Piave e Gon Anselmo del Trentino e Piave.

Gelsicoltura. — Minigutti Giacomo — Bertossi Pietro, reduce del Carso — Virgolin Pietro di Antonio, del Trentino e del Piave.

Bachicoltura. — Bearzotti Alfredo, reduce della Carnia e del Piave — Virgolin Domenico di Antonio, del Carso, e del Grappa.

Viticoltura. — Canciani Virgilio, reduce del Grappa — Minigutti Mario, del Carso e Trentino.

Enologia. — Battistuta Giuseppe — Solarini Giuseppe, famigliari di combattenti.

Cerealicoltura. — Canciani Alvise e Gozza Angelo.

Frutticoltura. — Liberale Antonio — Paviotti Attilio.

Floricoltura. — Gon Nilo e Menon Augusto.

Sezione di Percoto: in cerealicoltura premiati gli Orfani di guerra: Pittia Tullio — Omenetto Fiorenzo — Scaravetti Guido. E dei famigliari dei combattenti: Fabbro Enrico — Fabbris Nino — Simonutti Cesare — De Marco Firmino.

Sezione di Manzinello: in coltura del frumento gli Orfani di guerra fratelli Paravani — Scrazzolo — Della Rovere.

Sezione di S. Quirino, Villanova e Judrio: gli Orfani di guerra Stecchina Antonio fu Giuseppe e Bujatti Giacomo fu Luigi; ed i famigliari e combattenti: Macchiutti Ranieri — Conchione Alvise — Buttazzoni Giovanni — Mocchiutti Adelchi — Ciccuttini Giosuè — Ceccotti Gioacchino — Spizzamiglio Mario — Mocchiutti Secondo.

Alla chiusura del Corso ebbero indovinate parole di congratulazione per l'esito ottenuto il Colonnello Sindici ed il prof. Marchettano, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura che elogiarono l'opera degli insegnanti preposti ai Corsi signori geom. tenente Mario Conchione e tenente agronomo Morandini Luigi, nonchè gli allievi per la diligenza ed il profitto ottenuto non solamente nello studio, ma altresì nell'esito ammiratissimo e pratico dei campi dimostrativi e sperimentali, di Percoto e San Quirino di Cormons, nonchè del campo di specializzazione allevamento gelsi e viti.

Il cav. Bosero, Commissario della Federazione Friulana, dopo aver mandato un appassionato ed accorato omaggio all'on. Russo, assente per grave sciagura famigliare, con parola entusiasta rileva le benemerenze dell'Opera Nazionale per i Combattenti, che nulla tralascia perchè ai nostri trinceristi, ed agli Orfani di guerra e loro famigliari sia continuata quell'assistenza morale e materiale per ottenere nella vita il loro perfezionamento, e cooperando alla piccola industria ed iniziativa privata possano concorrere alla prosperità della grande economia nazionale ed alle future gloriose sorti dell'Italia nostra.

Da MARTIGNACCO
Mortale caduta
Una denuncia per omicidio colposo

(31). — A Ceresetto ieri sera accadde una mortale disgrazia, durante l'abbattimento di un albero. Durante il lavoro il giovane Costantino Baldo di anni 19 disse al fratello Giuseppe di anni 15 di salire sull'albero scuotendolo per provarne la resistenza. Così il giovanetto fece, ma disgraziatamente l'albero si piegò e precipitò a terra trascinando nella paurosa caduta il ragazzo. Accorse gente, si tentò porgere aiuto allo sventurato, ma tutto fu inutile perchè poco dopo la morte lo coglieva.

I carabinieri hanno eseguito un sopraluogo. Il Costantino Baldo sarà denunciato per omicidio colposo.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
GIURAMENTO degli impiegati municipali

(31). — Giusta le disposizioni di leggi emanate dal Governo Nazionale che estende l'obbligo del giuramento anche agli impiegati degli Enti locali, hanno oggi prestato il giuramento anche gli impiegati di questo Municipio. La cerimonia si è svolta alla presenza del Sindaco cav. Fancello che ha spiegato il valore ed il significato del rito che lega così gli impiegati degli Enti locali oltre che agli interessi del paese anche al benessere supremo della Nazione oggi magnificamente guidata dal Duce Mussolini.

CINE VITTORIA

Sabato 2 e domenica 3 gennaio nello schermo del cinema Vittoria verrà projettata la film «Casa sotto la neve», preceduto da un grande successo ottenuto nei migliori cinematografi d'Italia; Interprete principale l'affascinante ed insuperabile Maria Jacobini.

Da ARTEGNA
MERITATE NOMINE

(31). — Apprendiamo, con vivissimo e sincero compiacimento della nomina a Capostazione in seconda dell'egregio concittadino signor Amedeo Mezzetti.

Pure il sottocapo signor Aletto aggiunse un dorato filetto alla rossa berretta, essendo stato nominato Capo stazione.

Nel mentre porgiamo ai distinti funzionari le nostre più vive congratulazioni, teniamo, in questa gradita circostanza, a confermar loro la nostra schietta simpatia.

VEGLIA TRICOLORE

Fervono alacri preparativi per la tradizionale veglia tricolore che avrà luogo il 9 gennaio p. v. indetta dalla locale Sezione del P. N. F.

CRONACA UDINESE

Buon anno!

La consuetudine vuole che la prima giornata dell'anno sia dedicata agli auguri.

La scorsa notte ha visto liete brigate raccolte intorno a tavole scintillanti di bicchieri e di spumante che allo scoccare delle ventiquattro sono stati alzati tra l'incrocio delle frasi beneauguranti. Per le vie, nelle abitazioni, nella nostra bella piazza Vittorio carica di ricordi e di consuetudini, c'è stato uno squillare di auguri al suono dell'arengo.

Buon anno!

«Il Giornale del Friuli» rivolge l'augurio agli abbonati, ai lettori fedeli, agli amici, non come una consuetudine ma come un sincero sentimento che si rivolge a coloro che seguono e comprendono la nostra fatica quotidiana volta incessantemente per le buone cause della Patria nostra, per il Fascismo. Così ieri, così oggi, domani e sempre.

Gli auguri del Commissario Prefettizio alle LL. MM. il Re e la Regina Madre al Duce e al Governatore di Roma

S. E. l'on. Luigi Spezzotti, Commissario Prefettizio del Comune di Udine, ha indirizzato i seguenti telegrammi beneauguranti in occasione del capo d'anno:

«S. E. Generale CITTADINI - Aiutante di Campo S. M. il Re - ROMA — Si compiaccia l'E. V. esprimere Augusto Sovrano i fervidi voti che capitale eroico Friuli porge pel nuovo anno a S. M. il Re con immutati sentimenti di profonda ed affettuosa devozione. Ossequi. — SPEZZOTTI - Commissario Prefettizio di Udine».

«Marchesa PES di Villamarina - Dama d'onore di S. M. la Regina Madre - Bordighera — Udine porge con viva letizia affettuosi auguri alla prima Regina d'Italia che con la ricuperata salute ridona alla Patria la bellezza di una fede penetrata di immensa bontà. Con ossequio. — SPEZZOTTI, Commissario Prefettizio di Udine».

«S. E. MUSSOLINI - Roma — Udine che prima udì la voce del Duce e ne conserva nel cuore la eco con friulana virtù, porge fervidi auguri pel nuovo anno seguendo fedelmente la via che l'E. V. segna col lavoro, coll'esempio, col sacrificio e col silenzio tenacemente e patriotticamente operoso. Ossequi. — SPEZZOTTI, Commissario Prefettizio di Udine».

«S. E. CREMONESI - Governatore di ROMA — Giungano all'E. V. gli auguri che Udine erede di Aquileia invia auspicando all'Italia i trionfi dell'antica Roma. — SPEZZOTTI, Commissario Prefettizio di Udine».

Gli auguri dei funzionari al Presidente della Commissione Reale

Ieri mattina tutti i funzionari dell'Amministrazione della Provincia hanno voluto rendere omaggio di fervidi auguri per il Capodanno al loro amato e benemerito Presidente co. on. gr. uff. Gino di Caporiacco, che con tanta passione e con tanto intelletto regge le sorti della nostra Provincia.

I funzionari sono stati ricevuti nella sala presidenziale dall'on. di Caporiacco il quale molto gradì i cortesi auguri e rivolse al personale vibranti parole di elogio per la loro intelligente attività e ricambiò di cuore gli auguri per il nuovo anno.

La prima riunione della nuova Presidenza del Tiro a segno

L'altra sera si è riunita, in una sala del Ristorante Nazionale, la nuova presidenza della locale Società di Tiro a Segno; erano presenti l'Ispettore provinciale maggiore Mombellardo e quasi tutti i membri del cessato Consiglio.

Il Presidente signor Vittorio Marcovich ha pronunciato un elevato discorso nel quale, fra altro, ha espresso parole di viva lode per l'opera svolta dall'Amministrazione che lo ha preceduto e dal suo Presidente avv. Ermete Tavasani. Ha infine rivolto parole di plauso al Consigliere signor Ciro Florit che per ben 27 anni ha fatto parte del Consiglio della Società.

Al signor Florit venne offerta una medaglia d'oro con dedica.

Per il buon nome del Fascismo Friulano
Un comunicato della Federazione

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista Friulana comunica:

«Il Direttorio Provinciale deplora il comunicato apparso in cronaca di Tarcento perchè offensivo del Fascismo e della Regione Friulana a niuna seconda per numero e capacità di uomini.

«Ricorda ai Fasci tassative disposizioni che vietano comunicazioni di carattere politico non autorizzate o firmate dal Segretario del Fascio locale».

Il Segretario Politico Provinciale
Gen. G. RONCHI

Il comunicato della Segreteria Federale si riferisce alla nota corrispondenza da Tarcento nella quale era detto che in una certa discussione intorno al fascismo friulano era «prevalso il concetto che, stante la naturale freddezza dell'elemento friulano in tutto ciò che sa di politica, le singole sezioni dei fasci, dei sindacati e (perchè no?) la Federazione provinciale medesima debbano prevalentemente essere capeggiate da elementi forestieri, vale a dire di altre regioni.»

Ci sono pervenute da Fasci della Provincia altre manifestazioni di protesta che non crediamo pubblicare in quanto il comunicato del Segretario Federale tutte le comprende.

Il comunicato Federale interpreta infatti il generale sentimento del Fascismo Friulano; non solo, ma esso incontrerà anche il consenso degli altri friulani per i quali i giudizi surriportati non costituiscono davvero un complimento.

Il Friuli ha nella sua storia pagine magnifiche di lotta politica, prima e dopo il sorgere del Fascismo.

Anzi, i friulani hanno portato sempre nella politica una loro squisita sensibilità, una serietà (che non è affatto freddezza!) e una tenacia che insieme costituiscono quello che si chiama uno «stile». Politica fatta di convinzione, di pensiero, di azione e di sacrifici silenziosi più che di vane parole; una politica, insomma, che è sempre stata costruttrice, anche quando operava nel silenzio, come allorchè, nella vigilia irredentistica, qui si preparava la redenzione dei fratelli d'oltre confine o quando, durante l'invasione, la parole ardente di Giuseppe Girardini, dentro e fuori il Parlamento, incuorava il popolo italiano a resistere, o come nel settembre 1922, offriva al Duce la tribuna per dare il primo segnale della Marcia su Roma e, in fine, allorchè dopo il nefando attentato del 4 novembre, tutta la nostra Provincia scattò in un impeto di sdegno, di protesta e di devozione.

Tutto questo è, ci sembra, azione politica.

Ogni regione ha una sua natura etnica e politica che non può essere violata. Ma il Friuli non è stato mai sciovinista, tanto è vero che ci sono parecchi amici nostri che, trovandosi da anni in Friuli, amano la nostra terra come il loro paese di origine, che tra noi si sono perfettamente ambientati e hanno combattuto fraternamente nelle file del Fascismo Friulano. Ma da questo, che è segno della nuova unità spirituale degli italiani, ad essere considerati incapaci di governarci da noi stessi in seno a un partito che ormai è la sintesi della vita nazionale e che in Friuli ha delle pagine luminosissime di ardimento e di sacrifici, c'è la stessa differenza che passa tra una provincia d'Italia e una colonia.

Ricordiamoci che il Friuli si è sempre ribellato quando uomini, tipo on. Ancona, che non ne hanno compreso il carattere, hanno tentato di convertirlo in paese di conquista.

Un telegramma del Fascio di Tarcento

L'Ufficio Stampa della Federazione Friulana Fascista comunica:

Il Segretario Politico del Fascio di Tarcento ha trasmesso a questa Federazione il seguente telegramma:

«A nome Fascio Tarcento deploro corrispondenza da qui apparsa quotidiani, esprimendo sensi massima disciplina Federazione Friulana. — Firmato: *De Gaetano*».

FIORI-FIORI-FIORI Gasparini, Udine Telefono 4-24.

Gli Arditi d'Italia e l'eroico comandante Bolognesi

Il Commissario straordinario della Sezione di Udine della Federazione Nazione Arditi dall'eroico Comandante Bopia del messaggio inviato a questa Sezione Arditi dell'eroico Comandante Bolognesi perchè attraverso le colonne del nostro Giornale possa essere portato a conoscenza di tutti gli arditi del Friuli:

Egregio signor Segretario
della Sezione di Udine
della Federazione Naz. Arditi d'Italia
UDINE

Tra le grandi soddisfazioni morali incontrate nel corso della nostra Aero-Crociera nell'Europa Orientale, ben poche furono per me così commoventi e così preziose quanto la mia nomina a Socio Onorario della Federazione Nazionale Arditi d'Italia. Mi sia permesso non lasciar finire quest'anno, che portò le nostre ali sopra i paesi che già conobbero le aquile romane, senza esprimere Loro tutta la mia fierezza e la mia riconoscenza, insieme agli auguri più fervidi per la Federazione e particolarmente per la Sezione di Udine che mi accolse nelle sue magnifiche file. Con le opere e con gli ardimenti, con lo spirito e col cuore, cercherò di rispondere sempre degnamente all'onore concessomi da quegli uomini che scrissero sull'epopea sublime della nostra guerra, un'epopea ancor più sublime, ancora più fulgida, ed il cui nome risuonerà nella Storia d'Italia come un grido generatore di fatali vittorie.

Mi creda, egregio Signore, e mi credano tutti i miei compagni, fraternamente Loro

Comandante BOLOGNESI.

Il signor De Michele, Commissario straordinario della Sezione Arditi di Udine, ha risposto al Comandante Bolognesi col seguente telegramma:

Signor Colonnello Bolognesi
Comandante il XIII° Stormo B. R.
TORINO

Solo ai veri e puri eroi, quale Voi siete, è dato conoscere ed apprezzare lo spirito dell'ardimento del tempo di guerra e del tempo di pace.

Il Vostro messaggio è una grande soddisfazione per gli Arditi ed un severo monito per coloro che cercano invano di denigrare e sabotare ogni iniziativa ardimentosa che tende esclusivamente al bello, al puro, al sublime ideale della Patria.

Comandante: gli Arditi orgogliosi e superbi di averVi fra le loro schiere, sinceramente Vi ringraziano con l'auspicio che nell'anno novello nuovi allori si aggiungano a quelli già da Voi conquistati per le vie dell'aria.

Il Commissario Straordinario
DE MICHELE

Riunione degli elettricisti della S. E. F.

Allo scopo di passare alla costituzione del Sindacato elettricisti della Società Friulana di Elettricità, si invitano tutti gli interessati di voler intervenire alla riunione che si terrà il giorno 2 gennaio, alle ore 18, nella sala superiore dell'Albergo «Al Telegrafo».

Siamo certi che tutti vorranno intervenire al fine di costituire anche questa Sezione, e, in unione agli elettricisti di altre Società, i quali hanno già aderito, passare alla costituzione del Sindacato Provinciale, che avrà il compito di tutelare gli interessi di questa categoria di lavoratori.

Concorso nell'Amministrazione scolastica regionale

Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica che è stato aperto un concorso per esame a 12 posti di vice-segretario in prova nel ruolo del personale di carriera amministrativa (grado 11° gruppo A) dell'Amministrazione scolastica regionale.

E' aperto pure un concorso per esame a 8 posti di vice-ragioniere in prova nel ruolo del personale di carriera di ragioneria (grado 11° gruppo B) dell'Amministrazione scolastica regionale.

Chiunque intenda partecipare al concorso dovrà, non più tardi del 15 gennaio 1926, presentare domanda, in carta bollata da L. 3, al Ministero dell'Istruzione (Divisione Prima).

Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al R. Provveditorato agli Studi di Trieste.

Trattoria Comunale

Oggi, capo d'anno, la Trattoria comunale resterà chiusa tutto il giorno.

Il giuramento degli impiegati comunali

Ieri mattina, nella sala della Loggia Municipale, gli impiegati del Comune hanno prestato, nelle mani dell'Ill.mo signor Commissario Prefettizio, il prescritto giuramento.

Nella sala del Consiglio Comunale, S. E. Spezzotti ha rivolto ai numerosi funzionari, ivi raccolti, questo nobilissimo discorso:

«Il Governo di Benito Mussolini nella assidua opera sua rivolta alla elevazione di tutti quei valori morali sopra i quali più sicuramente ed incrollabilmente si fondano il progresso e la grandezza delle Nazioni, ha voluto la Legge per la quale funzionari e dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono chiamati a prestare il giuramento.

«Io sono sicuro che voi tutti, nessuno eccettuato, considererete la disposizione quale alto onore che si conferisce alla classe, alla quale viene attribuita maggior somma di responsabilità e di decoro.

«Il giuramento per le leggi già vigenti era riserbato fino a poche categorie, assai ristrette ed elevate, che occupavano posti di comando, oppure che avevano la diretta responsabilità della difesa dello Stato e del Paese.

«Per quei tempi poteva forse bastare. Ma ora non più.

«Noi non dobbiamo mai dimenticare quello che il Duce più volte ha dichiarato dinanzi al Parlamento Nazionale, e che il Parlamento ha accolto con unanime e deferente consenso.

«Il Duce ha detto che l'Italia, affinchè le sia possibile conquistare e mantenere definitivamente la sua posizione nel mondo, deve considerarsi ancora per qualche lustro in stato permanente di guerra. Non guerra guerreggiata nel senso materiale della parola, ma sibbene sforzo continuo e intensissimo di tutti indistintamente gli italiani fino a quando la Nazione consegua in tutti i campi quel grado di potenza che dovrà un giorno assicurarle una nuova vittoria, incruenta sì, ma non perciò meno gloriosa.

«La gente italica deve essere perciò tutta una milizia. Milizia operosa e disciplinata che lavora in silenzio per l'avvenire della Patria.

«In questo esercito immenso a Voi funzionari, a Voi educatori del popolo, spetta certamente un posto tutt'altro che secondario, anzi importantissimo: la nuova Legge che oggi si applica deve darvene chiaramente la sensazione. Epperò il giuramento che oggi presterete deve avere per voi, ed avrà certamente, questo significato: che quel vostro posto sarà da Voi tenuto con saldezza di fede, con spirito di sacrificio, con onore di opere per il bene e per la grandezza della nostra Italia e del nostro Re».

La fine del discorso è stata accolta da unanimi vivissimi applausi.

Il Commissario aggiunto co. cav. Giacomo di Prampero lesse quindi la formula prescritta accogliendo poscia il giuramento da ciascuno dei funzionari.

Oggi alle ore [illegible] dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione munita dei conforti della Santa Religione, rendeva l'anima a Dio

Anna Miotti ved. Franceschinis
d'anni 54

I figli SILVIO, GEMMA, ENRICA, la nuora ONORINA DE LUCCA ed il genero LUIGI SPIZZO ne danno il doloroso annunzio.

I funerali seguiranno sabato 2 gennaio, alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale.

Tricesimo, 31 dicembre 1925.

Comitato friulano per le piccole industrie

La prima riunione

Il nuovo Comitato Friulano per le Piccole Industrie si è riunito mercoledì presso la Camera di Commercio, sotto la presidenza del Commissario Governativo senatore barone Elio Morpurgo, e con l'intervento del gr. uff. ing. Beppe Ravà, presidente dell'Istituto per il lavoro per le piccole industrie di Venezia, ed il dott. Giannuzzi direttore dell'Istituto medesimo, per discutere in merito ai problemi interessanti le piccole industrie friulane e sull'indirizzo da dare all'azione del Comitato per lo sviluppo di tale movimento, che ha assunto una vitale importanza nel quadro dell'economia nazionale e particolarmente regionale.

Erano presenti i membri del Comitato: Calligaris comm. Alberto, presidente — Candussio cav. rag. Ilario — Celotti dott. cav. Liberale — de Brandis co. dr. comm. Enrico — di Prampero ing. co. Carlo — Gilberti arch. Ettore — Marchettano cav. prof. dott. Enrico — Zanini dott. Lodovico — Zanini arch. Pietro — Zorzi ing. cav. Nelusco — Volpe dott. Antonio.

Giustificarono la loro assenza: il co. avv. gr. uff. Gino di Caporiacco e l'ing. cav. Enrico Galvani.

Fungeva da Segretario il dott. Giaccone della Camera di Commercio.

Il senatore Morpurgo rivolse un saluto beneaugurante e riconoscente al gr. uff. Ravà per l'azione che da lunghi anni esplica a favore delle piccole Industrie, saluto che il Presidente dell'Istituto per il Lavoro ricambiò, con pari cordialità, al senatore Morpurgo, precursore del movimento piccolo-industriale in Italia.

Il gr. uff. Ravà rievocò poi, con parole di viva gratitudine, l'opera fattiva e proficua svolta dall'ing. Fachini, ex Presidente del Comitato Friulano, e rivolse inoltre un affettuoso saluto al suo nuovo Presidente comm. Alberto Calligaris.

Assunta la presidenza dal comm. Calligaris, si procedette alla nomina del Segretario del Comitato, risultante eletto a voti unanimi l'arch. prof. Pietro Zanini.

Il Comitato, con ampia discussione, cui parteciparono tutti gli intervenuti, trattò i seguenti temi: organizzazione dei lavori del Comitato; interferenze della sua azione con quella svolta dalle mirabili scuole professionali ed industriali, fiorenti in tutta la Provincia; partecipazione delle piccole industrie alle varie Fiere ed Esposizioni; corsi accelerati di perfezionamento industriale; concorsi da bandirsi, specialmente per quanto riguarda la produzione artistico-industriale; assistenza attraverso il credito specializzato, distribuito a mezzo dell'Istituto per il Lavoro di Venezia. Trattò infine del funzionamento amministrativo e della sede del Comitato, che venne confermata — proponente S. E. Morpurgo — presso la Camera di Commercio di Udine.

Da ultimo fu ravvisata l'opportunità — dato il momento attuale — di curare in particolar modo l'incremento ed il perfezionamento delle piccole industrie artistiche che meglio siano in grado di contribuire all'esportazione, ed al riguardo — su proposta del senatore Morpurgo — venne votato all'unanimità il seguente ordine del giorno da presentarsi a S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale:

«Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie, riunito il 30 dicembre 1925 presso la Camera di Commercio e Industria di Udine per discutere sui problemi della produzione e della esportazione delle piccole industrie, fa voti perchè il Governo Nazionale provveda al più presto possibile all'istituzione dell'Ente parastatale per l'esportazione».

Il negozio della Cooperativa Combattenti

La cittadinanza udinese ed i cittadini della provincia hanno seguito sempre con particolare interesse e favore il crescente sviluppo del negozio della Cooperativa Combattenti sito in Piazza XX Settembre il quale, oltre ad offrire vantaggiosamente alla clientela, numerosa e fedele, grande varietà di merce in manifattura e oggetti di moda, si è reso ripetutamente benemerito devolvendo a Istituzioni patriottiche e sociali cospicue somme ricavate dagli utili delle vendite. Constatiamo con piacere che l'anno sorgente segna in favore del grande negozio un nuovo incremento perchè ad esso è stato unito il reparto calzature, cappelli, ombrelli e articoli di moda, il quale era ospitato fino a poco tempo fa in un locale sito sullo stesso lato della popolare Piazza, più verso piazza Garibaldi.

Il negozio così rafforzato e completato essi opportunamente dà una nota gaia e vitale, riflettendo a sera a traverso le ampie e ben fornite vetrine, fasci di luci nella vasta piazza. Nell'interno si possono ammirare vasti scaffali adorni di ogni genere: drapperie, lanerie, cotonerie, telerie, stoffe inglesi, calzature, cappelli, ombrelli. V'è di tutto e per ogni borsa: dal articolo di lusso a quello casalingo. Ogni cosa proviene direttamente dalle fabbriche, sì che i prezzi offrono notevoli vantaggi perchè non passano a traverso la trafila dei vari grossisti. Ricordiamo ancora che la Cooperativa ha istituito uno speciale ufficio commissioni che, rispondere sollecitamente e con puntualità alle ordinazioni che pervenissero per corrispondenza. E' una attività squisitamente benefica quella che svolge la Cooperativa Combattenti retta con amorevole diligenza dall'egregio Presidente signor Giovanni Tonini ed alla cui direzione c'è il signor Antonio De Mare che nulla trascura per il felice andamento della ottima istituzione. E' giusto dunque che oggi — giorno sacro agli auguri — vada un saluto augurale anche al negozio della Cooperativa Combattenti e ai suoi benemeriti dirigenti per l'opera utile e benefica svolta e per quella che ancora svolgeranno.

Laurea

Ieri presso la R. Università di Padova ha conseguito, con votazione splendida la laurea in medicina e chirurgia il signor Aldo Cozzi.

Al neo dottore, già valoroso combattente nella grande guerra, presentiamo le più vive congratulazioni con fervidi auguri di un brillante avvenire, degno della sua chiara intelligenza e profonda cultura.

S. E. Spezzotti al Sindacato dei dipendenti Enti locali

Al geom. signor Augusto Sarti, Segretario del Sindacato «Dipendenti Enti locali» che a nome di tutti gli aderenti aveva espresso gli auguri per il Capo d'anno, S. E. l'on. Luigi Spezzotti, Commissario Prefettizio ha risposto con la seguente lettera:

Udine, 29 dicembre 1925.

La prego di rendersi interprete presso i dipendenti comunali della mia riconoscenza per gli auguri che ricambio di cuore e che mi riuscirono tanto più graditi in quanto provengono da codesto Sindacato che raccoglie in un solo fascio le energie ed il patriottismo di quanti dedicano la loro opera in seno a questa Amministrazione.

Con considerazione

Il Commissario Prefettizio
L. Spezzotti

***

Anche i Commissari aggiunti signori Marcovich e di Prampero hanno risposto cordialmente agli auguri Loro espressi dal signor Sarti in nome del Sindacato.

Camera di Commercio italo-cecoslovacca di Trieste

La Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste, riorganizzati i suoi servizi di informazioni, perfezionato il suo collegamento fra interessati italiani e cecoslovacchi, allargata la sua cerchia di relazioni e di influenza, strettamente legata alle proprie filiazioni. Associazione per il traffico cecoslovacco con sede a Trieste e Agenzia italiana per il traffico Adriatico di Praga, si tiene a completa disposizione del pubblico per fornire informazioni commerciali, schiarimenti, nominativi; fa pubblicare sulla stampa cecoslovacca offerte e richieste di merci e rappresentanze ed interviene nelle questioni doganali e tariffarie di interesse collettivo e, per conto degli associati, interviene anche nelle vertenze private coi singoli Governi a mezzo di reclami, perizie, ricorsi ecc., ed in quelle fra privati e privati in qualità di conciliatore.

La sede della Camera è in via Mazzini, 35, Trieste.

Onorificenza

Apprendiamo con piacere che il noto e stimato industriale signor Guglielmo Delser è stato recentemente insignito della Croce di Commendatore del sacro militare Ordine Gerosolimitano del Santo Sepolcro. L'alta onorificenza, che può essere soltanto conferita dal Patriarca di Gerusalemme per il tramite della Santa Sede, compendia non solo l'illuminata attività d'industriale del signor Guglielmo Delser, ma sopratutto le molteplici forme di cristiana carità e di pubblica beneficenza in cui costantemente si prodiga il suo buon cuore.

Al signor Guglielmo Delser giungano fra le tante le nostre più cordiali felicitazioni.

Ricreatorio Carlo Facci

Domenica prossima, 3 gennaio, alle ore 15, verranno distribuiti i diplomi agli alunni che si distinsero nelle gare ginnastiche e sportive, tenute in occasione dell'ultimo saggio finale di chiusura.

Alla cerimonia sono invitati e possono intervenire, oltre i soci, tutti i giovani che frequentarono l'Istituzione nel decorso anno scolastico.

Suonerà la banda del Ricreatorio.

Estensione dei ribassi ferroviari per la Mostra del Ciclo e Motociclo

S. E. il Ministro delle Comunicazioni riconoscendo l'interesse e l'importanza della VII.a Esposizione Internazionale del Ciclo e del Motociclo che avrà luogo in Milano, nel Palazzo della Permanente, dal 9 al 17 gennaio 1926, ha esteso a tutto il Regno le speciali riduzioni ferroviarie concesse ai visitatori della Mostra.

Pertanto il pubblico potrà acquistare dal 4 al 17 gennaio 1926, senza alcuna formalità, speciali biglietti di andata e ritorno per Milano, con la riduzione del 30 per cento valevoli 5 giorni non compreso quello del rilascio.

BENEFICENZA

I dirigenti ed impiegati dell'Impresa Fratelli Rizzi e dell'Emporio dell'Edilizia, hanno versato alla locale Associazione Nazionale Tubercolotici Reduci di guerra del Friuli, la somma di L. 100 per la memoria del signor Antonio Rizzi padre dei titolari.

L'Associazione beneficata, sentitamente ringrazia.

Alle Orfane di via Rivis:

Luigi Benito Bellere, per onorare la memoria della signora Anna Petrozzi ved. Russo, mamma del padrino onorevole Luigi Russo, L. 25.

Gaetano Talamo, per onorare la memoria della signora Anna Petrozzi vedova Russo, L. 10.

Alla Cucina Popolare:

Per onorare la memoria della signora Marianna ved. Migotti: cav. uff. Bissattini L. 5 — Pietro Clocchiatti, 5.

La Ditta Andrea Galvani, nella ricorrenza del Capo d'Anno, L. 100.

Alle Madri e Vedove dei Caduti:

Per onorare la memoria della signora Anna Petrozzi ved. Russo: dott. Aldo Feruglio L. 25 — Jolanda Pollastro, 10 — Anna Visentini Feruglio, 20 — Lina Pasqualis Ferro, 10.

Le farmacie aperte

Oggi nella ricorrenza del Capo d'anno rimarranno aperte le sole farmacie di turno settimanale e cioè le Farmacie: Beltrame, Piazza Vittorio — Colutta, Via Grazzano — Comessatti, Via Mazzini.

Arresto per mandato di cattura

La P. S. ha tratto in arresto per misure di polizia tale Michele Tacus di Oreste di anni 25 da Cividale. In seguito si è constatato che il Tacus era ricercato perchè su di lui pende un mandato di cattura per truffa. L'arresto fu perciò mantenuto.

Veglia rimandata

La Direzione del Circolo Sportivo Udinese avverte i signori Soci che la Veglia già indetta per il 31 corrente è rimandata a sabato 9 gennaio p. v.

La stessa Direzione avverte pure che oggi 1. gennaio ha luogo la riunione danzante alla quale sono vivamente invitati i Soci e loro famiglie.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta signora Anna Petrozzi ved. Russo, madre dell'on. Luigi Russo:

Hanno versato lire 10 ciascuno: Cantarutti comm. ing. Gio. Batta — Cantoni ing. Giacomo e cav. uff. prof. Carlo — Della Maestra cav. rag. Assuero — Tonini cav. Giovanni — D'Orlandi cav. Pietro — Tonini cav. Ernesto Piero — Morelli de Rossi cav. Giuseppe.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Blasigh Mario — Novello Guido — Pilotti Carlo — De Campo Antonio — Vernitznig Giuseppe.

Totale L. 295 (continua).

Beneficenza in memoria della madre dell'on. Russo

Per onorare la memoria della signora Anna Petrozzi ved. Russo, il dott. Antonio Volpe ha offerto L. 50 agli Orfani di Guerra e L. 50 ai Mutilati.

In memoria della stessa, la signora Anna Pasini Volpe ha offerto L. 25 alle Madri e Vedove di Guerra.

Sempre allo stesso scopo, il cav. Angelo Pilosio ha offerto L. 10 alla Casa di Ricovero.

Il trionfo del motore

Ieri sera abbiamo avuto occasione di ammirare nella vetrina del concessionario della «Fiat» signor Albano Guatti, al Ponte Poscolle un motore 501 Fiat sezionato in funzione per dimostrare al pubblico la perfezione dei suoi organi interni e della sua perfetta lavorazione. Come è antica consuetudine, il signor Guatti ha riunito all'Albergo Roma il personale di direzione del suo stabilimento a lieto convegno per salutare il nuovo anno. La cena servita molto signorilmente si protrasse tra la più schietta allegria e tra gli auguri al sempre maggior trionfo della grande Casa Nazionale «Fiat» che tutte le altre Nazioni ci invidiano.

IMPORTANTE!

Ai Sigg. Corrispondenti del "Friuli Sportivo,,

Il nostro giornale va in macchina nelle prime ore del mattino di Lunedì.

E' dunque assolutamente necessario che le corrispondenze sportive siano fatte pervenire nelle buste «fuori sacco» nella serata di ogni Domenica.

Per far ciò i Sigg. Corrispondenti sono pregati di impostare direttamente nel primo treno in partenza per Udine dalle locali Stazioni.

Si rammenta che le corrispondenze che giungono in Redazione con ritardo non possono venir pubblicate.

Si pregano i Sigg. Corrispondenti di inviare con sollecitudine la fotografia d'applicare sulla tessera.

LA DIREZIONE
de «Il Friuli Sportivo»

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La Compagnia Faraboni-Bassi, che agisce al nostro Sociale, ha presentato ieri sera l'operetta in 3 atti di Fritz Loher con musica di Kare Haios.

L'operetta come intreccio è abbastanza buona e forse la musica non è alla altezza della commedia.

Il pubblico ha applaudito vivamente durante ed alla fine degli atti per la interpretazione e la messa in iscena.

Particolarmente vivi applausi furono rivolti alla brava signora Bassi, alla signora Faraboni sempre graziosa e piena di brio, al cav. Vidali che suscitò la ilarità più schietta del pubblico, al signor Mancini come sempre a posto.

Altri applausi furono dedicati alla signora Rubile ed al signor Tomar.

Il Direttore d'orchestra maestro Quarante, è stato esso pure festeggiato per la sua direzione che valse ad ottenere dall'orchestra una buona esecuzione.

Oggi avranno luogo due recite: una in mattinata con «Pierot Nero» ed una in serata con «Frasquita» la bella operetta del maestro F. Lehar.

Sabato, domani, sarà ripetuta «La Signorina Kanapè» di Rip e Bellamy.

Cinema Teatro Eden

Dalle ore 14 ultimo giorno di

ORIENTE

nella duplice smagliante interpretazione di

MARIA JACOBINI

Se si deve considerare il successo che da lunedì ottiene questo capolavoro, la direzione dell'Eden dovrebbe mantenere in cartellone per molti giorni ancora ORIENTE mentre con rammarico oggi si svolgeranno le ultime repliche dovendo il film proseguire i suoi passaggi principali.

ORIENTE è un film che ha avuto la potenza di richiamare il pubblico due o tre volte, cosa che mai si è verificato, e questo per l'interessante soggetto, variato e convincente, e per l'interpretazione di MARIA JACOBINI, la più grande attrice dello schermo, che nelle parti di Jamile e Kaita ne forma due personaggi tutti opposti di carattere, e di temperamento, ma sommamente rappresentati.

La rivelazione di MARIA JACOBINI è stata salutata da tutta la stampa come un miracolo di recitazione; essa indubbiamente sente quanto deve rappresentare, per rendere così umane le sue personificazioni, così convincenti i suoi atteggiamenti.

Con ORIENTE, questa notte parte la più bella film di carattere moderno finora veduta.

Domani: «Donna Frivola».

Nelly la bella modista al Cinema Italia

Oggi ultimo giorno del bellissimo capolavoro NELLY LA BELLA MODISTA che tanto successo ottenne nei giorni precedenti per la speciale interpretazione di Clara Windsor, Edmondo Lowe e Hobart Bosworth. Inizio alle ore 14.

Domani la celebre artista NAZIMOVA in una delle sue più grandi creazioni OCCIDENTE tratto dal dramma omonimo.

Lunedì il compianto attore AMLETO NOVELLI in «FANTASIA».

In preparazione: L'OMBRA con I. A. Mansini.

Cinema Teatro Cecchini

RIDOLINI

nella comicissima in 5 atti
GLI AMORI DI RIDOLINI

Questo geniale comico americano, nel suo vero nome Larry Semon, ha creato un capolavoro meraviglioso, per intreccio del soggetto, per le geniali trovate, per la bellissima sceneggiatura, film che non ha riscontro nelle precedenti sue interpretazioni che lo resero pur tanto celebre.

Egli ha riunito tutte le sue risorse comiche, infondendole in un unico film a programma completo, che iersera ha entusiasmato al massimo grado il folto pubblico accorso ad ammirarlo.

RIDOLINI in GLI AMORI DI RIDOLINI ha superato se stesso, egli colla sua solita maschera, ha fuso il buon umore, ha mantenuto il suo carattere, e da questo ha elettrizzato il pubblico, che con manifesti segni di approvazione ha dato il suo «vale» al lavoro.

Oggi questo programma viene replicato dalle ore 14 per l'ultimo giorno, ed è raccomandabile per passare allegramente il primo giorno del nuovo anno.

CINEMA VARIETÀ MODERNO

Oggi l'Anonima Pittaluga presenta l'ultimo capolavoro del grande comico

RIDOLINI

nel film in quattro parti

IL MAGO DI OZ

Detta pellicola ha ottenuto in tutti i più grandiosi locali d'Italia, il massimo dei successi ed ultimamente è stata proiettata per moltissimi giorni al Cinema Excelsior di Trieste.

Imminente: «Il Minareto in fiamme».

Prossimamente: «Caporal Saetta», film edita dalla casa «Pittaluga».

CRONACA SPORTIVA

Coppa Zoia

Oggi 1. gennaio ore 14.30 sul Campo Polisportivo Moretti gentilmente concesso dai dirigenti dell'Unione Sportiva Udinese, s'incontrerà in una partita di foot-ball le squadre concittadine «Edera Sportiva Udinese» e «Fulgor» per disputare la artistica «Coppa Zoia» meraviglioso atto sportivo del signor Marco Zoia di Chiavris.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Giovedì 31 dicembre 1925

	ore 8	ore 16	ore 13
Pressione a 0°	752.6	751.9	752.5
Pressione al mare	763.8	763.1	763.7
Temperatura	5.5	6.0	7.1
Umidità (0-100)	80	89	96
Vento Direzione			
Vento Forza	calma	calma	calma
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	nebb.	piov.	nebb.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 7,3
Temperatura minima: 5,3
Acqua caduta: mm. 1,00

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 775, sul Marocco.
Pressione minima: 728, Mar Norvegia.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli orientali; cielo nuvoloso; nebbie; temperatura sopra la normale.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 175 a 185 — Granoturco giallo da L. 105 a 112 — Cinquantino da L. 100 a 105 — Sorgorosso da L. 55 a 60 — Orzo da pilare a L. 135 — Castagne da L. 65 a 85.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 60 — Radici da L. 80 a 100 — Radicchio da L. 130 a 300 — Indivia da L. 180 a 200 — Sedani da L. 20 a 25 — Spinacci da L. 120 a 150 — Verze da L. 40 a 50 — Cappucci da L. 40 a 45 — Cavolfiori da L. 0.45 a 0.60 l'uno — Broccoli da L. 50 a 60 — Peperoni da L. 100 a 140 — Mele da L. 100 a L. 400 — Datteri da L. 600 a 800 — Noci da L. 310 a 500.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 40 a L. 48 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 32 a 38 — Trifoglio da L. 30 a 40 — Erba Spagna da L. 46 a 50 — Paglia da L. 25 a 26 — Stramo da L. 18 a 20.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 31. — (per telegrafo).

Francia 92.2750 — Svizzera 478.75 — Londra 120.2875 — America 25.70 — Berlino (marco oro) 5.9050 — Austria 351 — Romania 11 — Belgio 112.55 — Praga 73.25 — Ungheria 0.0348 — Spagna 351.50 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 43.70.

Rendita e Consolidato

Rendita 3,50 per cento 73.80
Consolidato 5 per cento 94
Obbligazioni Tre Venezie 67.35.

FRIVLANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE MUORE
FATE OFFERTE
PRO TVBERCOLOTICI DI GVERRA DEL FRIVLI

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»

SCIATICA
Mialgie e nevralgie reumatiche
D.r GIOVANNI FAIONI
Via Lovaria - UDINE

Studio VALLE PROVINO & F.llo
UDINE - Via Poscolle 20 - Tel. 222
ROMA - Via Nazionale 243 - Tel. 89
Tutte le operazioni dell'Edilizia
Progetti, Esecuzione, Finanzamenti

GABINETTI DENTISTICI
DOTT. BERNARDI
MEDICO-CHIRURGO SPECIALISTA
CIVIDALE - Martedì e Sabato
UDINE - Mercatovecchio (Ingr. Via Mercerie)

AUGURI DI CAPO D'ANNO

Garage Clocchiatti
UDINE - Via Treppo
porge i più vivi auguri alla sua Spett. Clientela

Luigi Roselli
UDINE - Piazza Mercatonuovo
augura buon anno alla sua Spett. Clientela

LA DITTA
Augusto Bagnoli
UDINE
Automobili - Motocicli - Velocipedi e loro parti
augura buon anno ai gentili suoi Clienti

RODOLFO VANZETTO
NOLEGGIO AUTOMOBILI E TORPEDONI - Telefono 1.20
augura felice il nuovo anno alla sua distinta clientela

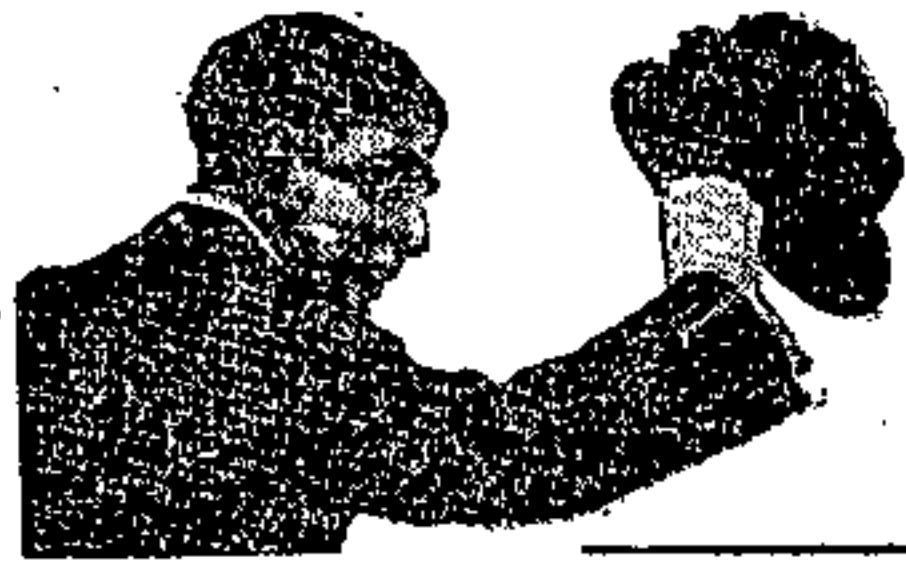
LA TIPOGRAFIA
G. B. DORETTI
Via di Prampero, 5
esprime vivissimi auguri alla sua spett. Clientela

La Soc. An. A. MANZONI & C.
Filiale di Udine
UFFICIO PUBBLICITÀ
augura felice il nuovo anno alla Spett. Clientela

Bortuzzo Umberto
UDINE - Via A. L. Moro 38 - Telef. 5.64
Officina Meccanica
e
LABORATORIO di GALVANOPLASTICA

Cinema Moderno
GESTIONE
ANONIMA PITTALUGA
Oggi 1° Gennaio 1926
IL MAGO DI OZ
ultimissima grande interpretazione di
RIDOLINI

AUGURI DI CAPO D'ANNO

1926

MOCENIGO
DEPOSITARIO CAPPELLO ALBERTINI
augura felice il nuovo anno alla sua distinta Clientela

La Cooperativa Combattenti
UDINE - Piazza XX Settem. 4 b - 7 b
Drapperie - Cotonerie - Maglierie - Calzature - Cappelli - Ombrelli
augura un buon anno novello alla sua spett. Clientela

SARTORIA **"La Torinese,,**
ROTTARO TESSARO & VIDONI
Via Manin
augura buon anno alla sua affezionata Clientela

FIAT — Il Concessionario
Albano Guatti
augura alla Spettabile Clientela buon Capo d'anno

LA Premiata Pasticceria - Offelleria
Ines Zorzi
Suss. G. B. DELLA TORRE
Via Mercerie - UDINE - Via Mercerie
augura buon anno alla Spett. Clientela

Il Caffè - Bar - Pasticceria
CONTARENA
augura un felice anno a tutti i gentili frequentatori

IL PREMIATO PASTIFICIO
F. PELLIS & C.
di Meretto di Tomba
augura felice il nuovo anno alla sua affezionata clientela

La Ditta
A. GAUDIO
Sartoria all'Eleganza
augura felice il nuovo anno alla spett. Clientela

LA PASTICCERIA E BOTTIGLIERIA
GIROLAMO BARBARO
augura un felice anno ai gentili clienti

I Magazzini Milanesi
Via Rialto - Palazzo Uffici
porgono alla gentile clientela i più vivi auguri

"DELSER,, Biscotti - Amaretti
porge i migliori auguri ed omaggi

Romeo Fattori
CORRIERE - SPEDIZIONIERE
presenta vivi auguri alla Spett. Clientela

Il Caffè all'ARCO CELESTE
(VIA BARTOLINI)
porge i migliori auguri alla spett. clientela

La MECCANOGRAFICA
di A. DE CAMPO
augura buon anno alla sua spett. Clientela

La Ditta **F.lli DELL'AGLIO & C.**
PRODUZIONE - COMMERCIO VINI
UDINE - Viale Friuli 30 (fuori Porta Gemona) - UDINE
porge alla sua spett. Clientela i migliori auguri per il nuovo anno

---

L'Hôtel CROCE DI MALTA
di G. PATRIGNANI
augura felice anno alla spett. Clientela

I Dirigenti del
CLUB CICLISTICO UDINESE
augurano buon anno a tutti i soci e oblatori

I Fratelli CASTELLETTI
Tappezzieri - Via Rialto
porgono alla spett. clientela i migliori auguri

A. de Belgrado
OFFICINA - GARAGE
augura buon anno alla spett. clientela

IL **CENACOLO**
Caffè degli Artisti
Via Mercatovecchio, 4

MATERIALI ELETTRICI
LAMPADARI

presenta alla spettabile clientela i più vivi auguri pel nuovo anno
GIANNETTO PENAZZI

La Ditta
ENRICO BOSCHIAN
augura buon anno alla sua spett. Clientela

BAR COTTERLI
Piazza Vitt. Eman.
p. a.

LA DITTA
Antonio Longega
Filiale di UDINE
porge alla gentile Clientela i suoi migliori AUGURI
VENEZIA - Udine - Cremona - Ferrara

La Ditta
A. D'ESTE & C.
Pastificio - Panificio
augura felice l'anno nuovo alla sua spett. Clientela

L'ALBERGO TOPPO e MILANO
Via Cavour
augura felice il nuovo anno alla spett. clientela

La Ditta
Figli di PIO NOVELLO
UDINE - Via Cavour, 4
augura ai suoi gentili clienti un felice anno

La Ditta
U. DEL ROSSI
SALUMERIA - Via della Posta
augura un felice anno alla sua gentile clientela

SECONDO BOLZICCO
Magazzini Mercerie, Mode, Novità
AUGURA FELICE IL NUOVO ANNO

Il
Cine - Concerto EDEN
augura felice anno a tutti i suoi cortesi frequentatori

La Pasticceria - Gelateria
SOMMARIVA
augura felice anno a tutti i suoi gentili Clienti

ANGELO FORNARA
OMBRELLI - BASTONI - VALIGIE
Via Manin, 1
augura un buon capo d'anno alla sua spett. Clientela

Carlo Fornara
OMBRELLI, BASTONI, VALIGIE
Via Mercatovecchio, 14
augura felice anno alla gentile clientela

Il Cinema Teatro
CECCHINI
augura buon principio d'anno ai gentili frequentatori

La Ditta
DORTA & FANTINI
augura felice l'anno nuovo alla sua spett. Clientela

Giovanni Paris
FOTOGRAFIA - Via Manin
augura felice l'anno nuovo alla spett. Clientela

La Ditta
Cav. Giuseppe Bissattini & Figli
augura felice anno ai suoi clienti

La Reale Macelleria
GIUSEPPE DEL NEGRO
augura buon anno alla Clientela

La Ditta
CASTELLER & MODONUTTI
PELLAMI - Via Paolo Sarpi
augura alla spett. clientela un buon anno

Angelo Massarutto
MANIFATTURE
augura felice il nuovo anno alla sua gentile clientela

LA DITTA
Luigi Del Fabro & C.
presenta cordiali auguri alla sua Spett. Clientela

L'Industria della Seta
Italo - Americana
augura felice il nuovo anno alla spett. clientela

GIOVANNI NADALI
Ciclo - Moto - Auto
augura felice il nuovo anno alla Spett. Clientela

La Ditta
'AL RIBASSO,
Via Savorgnana, 5
augura felice l'anno nuovo alla gentile Clientela

TRANI GUIDO
Via Manin
MATERIALI PER AUTO
augura buon anno alla sua spett. clientela

"LA VITRUM,,
di M. MARTINI
augura un felice anno alla Spett. Clientela

R. BOLZICCO
Succ. Ditta PIETRO BISUTTI
Porcellane - Terraglie - Vetrerie
augura buon anno alla spett. clientela

La
TRATTORIA CAMPANA D'ORO
di LEO BIONDI
augura felice anno a tutti i suoi cortesi clienti

La Ditta rag. **G. DIANA**
Via Teobaldo Ciconi - UDINE
porge alla sua distinta clientela i più vivi auguri per il nuovo anno

---

LA DITTA
ENEA GUBITTA
UDINE
deposito macchine per cucire
PFAFF
e macchine per maglierie **DIAMANT**
augura a tutti i suoi gentili Clienti BUON ANNO

L'ALBERGO ANCORA D'ORO
Piazza del Duomo
augura felice il nuovo anno alla spett. Clientela

La Premiata Fabbrica CARAMELLE
A. COLLEVATI
augura ai signori clienti ed amici buon capo d'anno

La Ditta
G. B. Gius. Valentinis
Piazza Mercatonuovo
UDINE
augura alla sua distinta Clientela buon anno

LA
Libreria Carducci
augura un felice anno ai suoi amici